

SOTTOSOPRA - I QUADERNI

collana diretta da Giovanni Moretti



# Coniglio Nero

Annamaria Gozzi  
Giorgia Ponticelli

Percorsi di lettura e attività didattiche  
a cura di Lina Bencivenga e Simonetta Rinaldi

*Quaderno di*

---

## Intervista all'autrice Annamaria Gozzi

### Quando hai cominciato a scrivere per bambini?

Ho iniziato a scrivere ch'ero ancora bambina. Mi divertivo ad inventare favole e, a scuola, scrivevo sempre temi lunghissimi. Ho però aspettato di essere molto "grande" per pubblicare le mie storie. Prima le tenevo solo per me.

### Anche a te piaceva "Il brutto anatroccolo" come a Sara, oppure da bambina hai amato altre fiabe?

Certo il brutto anatroccolo mi piaceva molto, ma la mia preferita era "Il lupo e i sette capretti". Come Sara chiedevo alla mamma di leggerla e rileggerla di continuo e alcune pagine le avevo imparate a memoria.

### Leggi molto? Cosa ti piace leggere?

Leggere è la mia occupazione preferita. Senza l'incessante attività di lettura sarebbe impensabile scrivere. Tra tutto preferisco la narrativa, sia per ragazzi sia per adulti, e mi piacciono anche alcuni libri di poesia.

### La tua infanzia somiglia a quella di Sara?

Solo in alcuni tratti. Per esempio mia nonna si chiamava per davvero Ida ed io la aiutavo a pulire le gabbie dei conigli. A differenza di Sara però sono cresciuta in una famiglia di nove persone e non ero mai sola. Diciamo che le paure e le scoperte erano in ogni modo molto simili.

### Cosa pensi dell'amicizia?

Credo sia la strada lungo la quale si diventa grandi. L'amicizia è un legame indispensabile e la sua bellezza è il potere di scegliere chi più ci assomiglia. L'amicizia è un rapporto che permette di conoscerci meglio, di scoprire il nostro animo più segreto. È attraverso gli amici che si conquista l'autonomia, che si impara a regalare e ricevere emozioni.

## Intervista all'illustratrice Giorgia Ponticelli

### Dove hai imparato a dipingere?

Ho frequentato un corso di illustrazione a Milano, dove ho imparato varie tecniche tra cui l'acrilico che è la tecnica che normalmente uso e preferisco.

### Da bambina ti piaceva disegnare?

Sì, mi è sempre piaciuto disegnare, decorare oggetti (vasi, tessuti), decisamente sì.

### Ti piace disegnare più gli animali o le persone?

Non ho preferenze precise per gli uni o le altre. Non mi piace però disegnare gli animali nelle loro forme naturali, dal vero. Preferisco caratterizzarli con tratti umani.

### Che tecnica hai usato per illustrare questa storia?

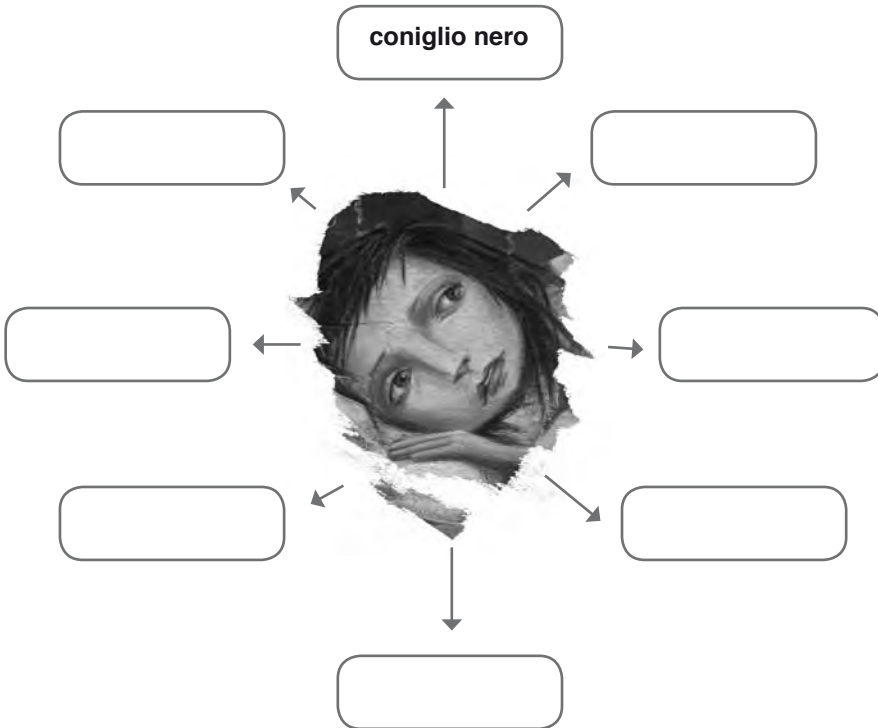
Su una texture di fogli di giornale ho utilizzato una tecnica mista : acrilici, matite, collage.



## Il colore dei personaggi

Scrivi nei riquadri i nomi dei personaggi del racconto, trova un colore per Sara e per ogni filo che lega Sara agli altri personaggi della storia.

Quale è il tuo colore preferito?  
Riservalo al personaggio della storia che ti è piaciuto di più.



## ... che sono come...

Ora che hai associato i colori ai personaggi, trova quali immagini, odori, suoni ti fanno venire in mente.

Il Coniglio è NERO  
COME il sogno scuro della notte

..... (personaggio e colore)

COME .....

..... (personaggio e colore)

COME .....

..... (personaggio e colore)

COME .....

..... (personaggio e colore)

COME .....

..... (personaggio e colore)

COME .....

..... (personaggio e colore)

COME .....

..... (personaggio e colore)

COME .....

## Io ho paura di...

Le paure, se le conosci soltanto tu, possono anche diventare terribili, ma più le racconti e più si allontanano da te.

Scrivi quali sono le cose che ti fanno paura, se vuoi, puoi farle conoscere ai tuoi compagni, ai tuoi genitori e chiedere che ti raccontino le loro paure.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



## Una storia a lieto fine

La storia di Coniglio Nero ha una felice conclusione, Sara riesce a superare la sua terribile paura, dopo un lungo e faticoso percorso in cui è accompagnata da persone e da magiche presenze.

Elenca tutte le persone e gli oggetti che hanno aiutato e sostenuto Sara nel suo cammino.

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....
6. ....

Anche tu, in momenti di difficoltà e di paura, hai avuto chi ti è stato vicino? Chi? Persone, oggetti? Raccontalo.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



## La fatica di crescere

Sara una notte sentì, all'improvviso, di essere cambiata, si sentiva diversa senza riuscire a comprenderne il motivo. Anche a te è capitata la stessa cosa? Ti sei accorta che c'era differenza tra come eri una volta e come ti sentivi ora, che erano superate alcune paure, che avevi comportamenti diversi? Pensaci e prova a raccontarlo.

Una volta .....

.....

Ma ora .....

.....

Una volta .....

.....

Ma ora .....

.....

Una volta .....

.....

Ma ora .....

.....

## La mie prime letture

Il racconto di Sara fa venire voglia di tornare tra le storie di quando avevi pochi anni. Se non ricordi bene chiedi ai tuoi genitori quali sono i libri che amavi di più. Forse sono ancora in casa tua o dai nonni e potresti rividerli. Per ogni volume che hai trovato puoi utilizzare la scheda disegnata dove annotare alcune informazioni per ricordare le tue prime letture.

Su un lato puoi disegnare il libro e scrivere il titolo, nell'altro puoi indicare chi ti ha regalato il libro, quanti anni avevi, chi leggeva il libro insieme a te, se il libro ti faceva compagnia in un momento preciso della giornata o in particolari situazioni.






## Indicazioni didattiche

### Il piacere della lettura

Il piccolo dramma di Sara si svolge attorno ai libri. La sua paura smisurata per il Coniglio Nero inizia tra le pagine di un libro e trova nei libri una via d'uscita. Quando gli amici incoraggiano Sara a cercare Coniglio Nero, i doni della nonna, una vecchina dolce e attenta, si trasformano in magiche presenze e indicano la via per vincere la paura.

Si noterà che il racconto in prima persona, è carico di sofferenza, soprattutto nella prima parte. Non mancano espressioni aspre rivolte alla mamma, alla maestra, ai compagni. Coniglio Nero è un racconto che precipita il lettore nella tematica dell'incomprensione tra genitori e figli.

### L'illustrazione

L'illustratrice ha scelto colori neutri e tinte opache per narrare la solitudine di Sara, occhi grandi e capelli tesi, bambina che non sorride.

Linee d'espressione per i volti e ombre sulle figure conferiscono alle illustrazioni di questo libro tensione e pathos.

### La comprensione

Nel quaderno sono presenti attività per guidare la comprensione della vicenda. L'intreccio è, infatti, complicato dal fatto che il primo accadimento in ordine di tempo è raccontato nel finale. Altre attività per la comprensione sono dedicate ai personaggi e alle relazioni.



## Proposte di letture

Puoi cercare altri libri in biblioteca o in libreria, noi te ne consigliamo alcuni, suddivisi per tematiche.

### I sogni

- D. Grossman, *Itamar va a caccia di sogni*, Mondadori, Milano 2001, + Cd Rom
- A. Marcigliano, *Il Cromolo*, Anicia, Roma 2005
- U. Orlev, *L'aggiustasogni*, Feltrinelli, Milano 2005
- B. P. Pearce, *Il giardino di mezzanotte*, Salani, Milano 2005
- L. Carrol, *Alice nel paese delle meraviglie*, Fabbri, Milano 2004.

### La paura

- N. Gaiman, *Coraline*, Mondadori, Milano 2003
- L. Levi, *La portinaia Apollonia*, Orecchio Acerbo, Roma 2005
- I. Mylo, *Lo scialle magico*, Arka, Milano 1994
- Y. Kimura, *In una notte di temporale*, Salani, Firenze 1998
- J. Tomlinson, *Il gufo che aveva paura del buio*, Feltrinelli, Milano 2005
- O. Wilde, *Il Fantasma di Canterville*, Einaudi Ragazzi, S. Dorligo della Valle 2003.

### La fatica di crescere

- A. Hacke, *Il piccolo re Dicembre*, Archinto, Milano 2000
- J. Richter, *Annabella Cigialunghe*, Einaudi Ragazzi, S. Dorligo della Valle 2003
- J. Spinelli, *La schiappa*, Mondadori, Milano 2003
- A. Papini, *Il Gobba dei Randagi*, Fatatrac, Firenze 2002
- J. Wilson, *Mezzanotte*, Salani, Milano 2004.

## ***Percorsi e attività***

Le attività proposte nel Quaderno arricchiscono le esperienze di lettura del libro *Coniglio Nero*, scritto da *Annamaria Gozzi* e illustrato da *Giorgia Ponticelli*.

Il lettore è accompagnato a esplorare la complessità della comprensione di un testo, a riflettere sulla sua esperienza emotiva, a individuare nuove chiavi di interpretazione della storia, ad arricchire il lessico, attraverso una esperienza stimolante di lettura condivisa con i coetanei, i genitori e gli insegnanti.

## ***Documentazione formativa***

Il Quaderno è utile per coinvolgere i bambini nell'esperienza di lettura e documentarla. Il Quaderno, infatti, può essere utilizzato come strumento formativo, per accompagnare diacronicamente, nel corso del tempo, i progressi del lettore, per favorire la maturazione delle sue competenze e soprattutto l'acquisizione di nuove curiosità e passioni.

La documentazione delle esperienze di lettura più interessanti e coinvolgenti vissute dagli alunni, specie se condivise con i coetanei, è un'attività strategicamente rilevante, che consente agli insegnanti, ai genitori e ai giovani lettori di cooperare, per sviluppare capacità metacomunicative, di riflessione sul linguaggio, di autovalutazione e di autoorientamento.